

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



ANNO ACCADEMICO
2020/21

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Rita Martella – ricercatore a tempo indeterminato
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto della crisi di impresa
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Giurisprudenza a.a. 21-22
4. Numero CFU	6
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04 – diritto commerciale
6. Tipo di Attività	B – Caratterizzante (opzionale)
7. Anno Corso	2
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	La normativa di riferimento ha subito una significativa modifica per effetto dell'introduzione, nel nostro sistema, del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, emanato con d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, la cui entrata in vigore, inizialmente prevista per il mese di agosto 2020, è stata prorogata al 1 settembre 2021 a causa dell'emergenza sanitaria; il corso si propone di fornire un'analisi di quelle che costituiscono le linee fondamentali del nostro sistema concorsuale, nella sua perenne ricerca di un ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di adeguata soddisfazione dei creditori dell'impresa commerciale disestata e l'aspirazione al recupero, per quanto possibile, dell'impresa medesima, alla luce dei nuovi principi che emergono dalla recente riforma
10. Testi di Riferimento	NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, V ed., Bologna 2021 Oppure D'ATTORRE, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Torino 2021
11. Obiettivi Formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti uno dei momenti più significativi dello studio del diritto d'impresa, quello in cui si passa da una fase di gestione ordinaria ad una fase patologica di crisi dell'impresa stessa. In particolare, alla luce dell'attuale sistema economico e dell'analisi di quelle che costituiscono le linee fondamentali del nostro ordinamento concorsuale, saranno esaminati gli istituti tradizionali, come rimodulati dal nuovo codice, ma sarà dato spazio a quelli che rappresentano oggi, nella logica del legislatore, gli strumenti di soluzione della crisi tesi a consentire la permanenza dell'impresa sul mercato.

<p>12. Risultati di apprendimento Attesi</p>	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>CONOSCENZA E COMPrensIONE</p> <p>Lo studente dovrà conoscere gli istituti giuridici previsti dall'ordinamento per la soluzione della crisi delle imprese e dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni economici che sono alla base delle scelte del legislatore.</p> <p>In particolare dovrà conoscere:</p> <p>gli istituti di allerta e composizione assistita della crisi, introdotti dal nuovo codice della crisi e diretti ad una tempestiva emersione della crisi;</p> <p>gli strumenti previsti per la soluzione della crisi che siano in grado di preservare la continuità aziendale, come gli accordi di ristrutturazione, il piano di risanamento attestato e il concordato preventivo;</p> <p>la procedura di liquidazione giudiziale che sostituirà l'attuale fallimento</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una capacità critica e di essere capace di rapportare le conoscenze acquisite al complesso e complessivo sistema normativo.</p> <p>In particolare dovrà essere in grado di:</p> <p>utilizzare le conoscenze acquisite e di saperle applicare alle fattispecie concrete;</p> <p>selezionare gli strumenti giuridici necessari per soddisfare le esigenze provenienti dalla realtà economica, quali ad es. la scelta dello strumento più idoneo alla soluzione della crisi</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO:</p> <p>Grazie alle lezioni, in cui saranno di volta in volta evidenziati i profili problematici che la normativa presenta, anche attraverso l'esemplificazione di casi concreti, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>esprimere considerazioni analitiche e di sintesi sugli aspetti fondamentali della disciplina ed effettuare collegamenti tra i vari istituti;</p> <p>individuare le fattispecie concrete che la realtà presenta, indicare la soluzione preferibile ed orientarsi tra più soluzioni proposte.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE</p> <p>Lo studente dovrà conoscere e comprendere il linguaggio giuridico di riferimento e saperlo utilizzare in modo appropriato.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDERE</p> <p>Lo studente dovrà acquisire la capacità di effettuare valutazione su aspetti specifici della disciplina, anche attraverso contatti individuali con il docente.</p>
<p>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</p>	<p>Si consiglia il sostenimento degli esami di diritto privato e diritto commerciale</p>
<p>14. Metodi Didattici</p>	<p>Didattica erogativa:</p> <p>Il corso si compone di sei moduli della durata complessiva di un'ora, divisi in 18 lezioni di circa venti minuti accompagnate dallo scorrimento di slide riassuntive dei contenuti esposti.</p> <p>Lo studente è invitato al riascolto, anche più volte, delle lezioni.</p> <p>Didattica interattiva ed e-tivity:</p>

	<p>È prevista la realizzazione di azioni di interazione studente-docente, volte ad approfondire alcuni aspetti dell'insegnamento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -assistenza tramite <i>e-mail/ web-chat</i>/ambienti virtuali di discussione (sia individuale che collaborativa), proposta dal tutor o sollecitata dallo studente/ dagli studenti. -questionario/<i>test</i> di autovalutazione composto da nr. 10 domande: batterie di quiz (a risposta multipla o a risposta aperta) per testare il grado di preparazione intermedia dello studente, ogni 3 lezioni in media. -assistenza personalizzata attraverso prenotazione tramite <i>e-mail</i> da inviare al tutor. <p>Potranno altresì essere organizzati, in relazione al nr. di studenti frequentanti l'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>web forum</i> tematici di gruppo/studio di casi giurisprudenziali per approfondimento dell'insegnamento su richiesta degli studenti formulata al tutor.
<p>15. Agenda 2030, UN Sustainable Development Goals</p>	<p>Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>
<p>16. Altre Informazioni</p>	
<p>17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>L'apprendimento sarà verificato attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande, volta ad accertare la capacità di interpretazione e analisi delle problematiche studiate; in particolare, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito, oltre che la conoscenza degli istituti, la capacità di comprensione dei fenomeni nel loro complesso, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.</p> <p>Il grado di approfondimento degli argomenti studiati determinerà il voto finale.</p> <p>Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.</p> <p>Per la preparazione dell'esame è indispensabile studiare con il support del testo normativo di riferimento: il codice della crisi e dell'insolvenza.</p> <p>Valutazione: Voto in trentesimi</p>
<p>18. Programma Esteso</p>	<p>LA NUOVA DISCIPLINA DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA:</p> <p>1) I PRINCIPI GENERALI E COMUNI PREVISTI NEL NUOVO CODICE</p> <ul style="list-style-type: none"> -ambito di applicazione - definizioni - doveri delle parti - economicità delle procedure - principi di carattere processuale <p>2) GLI STRUMENTI INTRODOTTI PER L'EMERSIONE TEMPESTIVA DELLA CRISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - allerta - composizione assistita della crisi <p>3) PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA</p>

	<p>Giurisdizione Competenza Cessazione dell'attività 4) ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Iniziativa Procedimento Misure cautelari e protettive 5) STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI piani attestati di risanamento accordi di ristrutturazione e convenzioni di moratoria concordato preventive 6) LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE presupposti della liquidazione giudiziale e organi preposti effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore, per i creditori, sugli atti pregiudizievoli ai creditori, sui rapporti giuridici pendenti, 7) CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 8) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI SUI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 9) ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO 10) RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO 11) CESSAZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 12) CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 13) CONCORDATO MINORE E LIQUIDAZIONE CONTROLLATA 14) ESDEBITAZIONE</p>
19. Contatti e orario di ricevimento	Potranno essere fissati giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: rita.martella@unich.it

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

	
ACADEMIC YEAR 2021/22	
1. Regular Teacher	Rita Martella - Research Fellow
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Business crisis law
3. Course Programme and Year of Regulations	Law 2021.22
4. Number of Credits	6

5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/04
6. Type of activity	B – Characterizing (optional)
7. Year of Course	Second
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The reference legislation has undergone a significant change due to the introduction, in our system, of the new crisis and insolvency code, issued with d.lgs. 12 January 2019, n. 14, whose entry into force, initially scheduled for August 2020, has been extended to 1 September 2021 due to the health emergency; the course aims to provide an analysis of what constitute the basic lines of our competition system, in its constant search for a reasonable balance between the need for adequate satisfaction of the creditors of the defective commercial undertaking and the desire to recover, as far as possible, that undertaking, in the light of the new principles emerging from the recent reform
10. Reference Books and Texts	NIGRO-VATTERMOLI, Business crisis law, V ed., Bologna 2021 or D'ATTORRE, Law of crisis and insolvency, Torino 2021
11. Learning objectives	The aim of the course is to make the students aware of one of the most significant moments in the study of business law, the one in which it passes from a phase of ordinary management to a pathological phase of crisis of the company itself. In particular, in the light of the current economic system and the analysis of those that constitute the fundamental lines of our competition system, the traditional institutions will be examined, as remodulated by the new code, but space will be given to those who represent today, in the logic of the legislator, the tools for solving the crisis aimed at allowing the company to remain on the market.
12. Expected Learning outcomes	ABILITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING The student must demonstrate to have acquired a critical ability and to be able to relate the acquired knowledge to the complex and overall regulatory system. In particular, it shall be capable of: use the foreground and know how to apply it to specific cases; select the legal instruments needed to meet the needs of the economy, such as. the choice of the most appropriate instrument to solve the crisis. AUTONOMY OF JUDGMENT: Thanks to the lessons, which will be highlighted from time to time the problematic profiles that the legislation presents, also through the example of concrete cases, the student must be able to: to express analytical and synthesis considerations on the fundamental aspects of the discipline and to make connections between the various institutes; identify the specific cases that the reality presents, indicate the preferred solution and navigate between several proposed solutions ABILITY TO COMMUNICATE The student must know and understand the legal language of reference and know how to use it appropriately ABILITY TO LEARN The student must acquire the ability to conduct research on specific aspects of the discipline, including through individual contacts with the teacher.
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	We recommend taking exams in private law and commercial law
14. Teaching Methods	Teaching and Delivery: The course consists of six modules with a total duration of one hour, divided into 18 lessons of about twenty minutes accompanied by slides summary of the contents exposed. The student is invited to listen to, even several times, the lessons.

	<p>Interactive didactics and e-tivity: It is planned to carry out actions of student-teacher interaction, aimed at deepening some aspects of teaching through: -assistance via e-mail/web-chat/virtual discussion environments (both individual and collaborative), proposed by the tutor or solicited by the student/students. -questionnaire/self-assessment test consisting of nr. 10 questions: quizzes (multiple or open-ended) to test the intermediate degree of preparation of the student, every 3 lessons on average. -personalized assistance through booking by e-mail to be sent to the tutor. They can also be organized, in relation to the nr. of students attending the teaching: -web forum thematic group/ case law study for deepening the teaching at the request of the students formulated to the tutor.</p>
15. Agenda2030, UN Sustainable Development Goals	<p>Objective 4: Providing quality, equitable and inclusive education and learning opportunities for all. Objective 9: Building a resilient infrastructure and promoting innovation and fair, responsible and sustainable industrialization.</p>
16. Other information	
17. Assesment Methods	<p>The learning will be verified through an oral test, consisting of 2/3 questions, aimed at assessing the ability to interpret and analyze the problems studied; in particular, the student will have to demonstrate that he has acquired, in addition to the knowledge of the institutions, the ability to understand phenomena as a whole, the autonomy of judgment and communication skills. To this end, particular attention will be paid to the appropriateness of the language used, the ability to establish links between different topics and the ability to interact critically on the topics proposed by the teacher. The degree of depth of the topics studied will determine the final grade. The topics examined will reflect those discussed during the course and present in the program. For the preparation of the examination it is essential to study with the support of the reference normative text: the crisis and insolvency code. Rating: Rated in thirties</p>
18. Full programme	<p>THE NEW CRISIS AND INSOLVENCY RULES: 1) THE GENERAL AND COMMON PRINCIPLES LAID DOWN IN THE NEW CODE -scope - definitions - duties of the parties - cost-effectiveness of procedures - principles of a procedural nature 2) THE INSTRUMENTS INTRODUCED FOR THE EARLY EMERGENCE OF CRISIS - alert - Assisted composition of the crisis 3) CRISIS AND INSOLVENCY SETTLEMENT PROCEDURES Jurisdiction Competence Cessation of activity 4) ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Iniziativa Procedimento Misure cautelari e protettive 5) STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI piani attestati di risanamento accordi di ristrutturazione e convenzioni di moratoria concordato preventive 6)COURT WINDING-UP the conditions for judicial settlement and the bodies responsible the effects of the opening of judicial liquidation for the debtor, for the creditors, on the acts detrimental to the creditors, on the legal relationships</p>

	<p>pending,</p> <p>7) CUSTODY AND ADMINISTRATION OF ASSETS JUDICIAL LIQUIDATION</p> <p>8) ESTABLISHMENT OF LIABILITIES AND RIGHTS OF THIRD PARTIES IN RESPECT OF GOODS</p> <p>9) UNDERTAKING AND LIQUIDATION OF ASSETS</p> <p>10) BREAKDOWN OF ASSETS</p> <p>11) TERMINATION OF THE JUDICIAL WINDING-UP PROCEDURE</p> <p>12) AGREED IN THE COURT WINDING-UP</p> <p>13) MINOR ARRANGEMENT AND CONTROLLED LIQUIDATION</p> <p>14) ESDEBITAZIONE</p>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>Days and times of receipt may be fixed upon request sent by email by the students to the following address: rita.martella@unich.it</p>